

CONSORZIO IN.RE.TE.

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO di PREVISIONE 2019-2021

REVISORE UNICO

(dott. Dario QUACCIA)



VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dario QUACCIA, dottore commercialista, revisore ai sensi dell'art.234 d.lgs. n.267/2000, nominato dall'Assemblea Consortile in data 31.07.2018, per il triennio 2018/2021;

➤ premesso che:

1. in data 06 marzo u.s. ha già predisposto il parere n.1/2019 sullo schema di bilancio di previsione 2019-2021 così come predisposto dal Consiglio direttivo ed elaborato sulla base delle linee guida approvate dall'Assemblea consortile del 04 febbraio 2019 e che tale schema di bilancio è stato portato all'approvazione dell'Assemblea consortile del 14 marzo 2019;
2. l'Assemblea consortile convocata per il giorno 14 marzo 2019 ha *"sospeso la trattazione del punto 3 all'ordine del giorno – Approvazione dello schema del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e del Piano programma 2019-2021 - a fronte dell'esigenza espressa da alcuni Comuni di modificare le precedenti Linee di indirizzo escludendo in questa fase la possibilità di prevedere il contributo una tantum pari a € 3,00 pro capite per abitante"*;
3. l'Assemblea consortile, preso atto di tale esigenza, ha modificato le linee guida nel corso di apposita riunione convocata in data 21 marzo 2019 recependo i fatti nuovi accaduti successivamente al 04 febbraio 2019 e che pertanto il Consiglio direttivo ha approvato in data odierna lo schema di bilancio di previsione 2019-2021 così come modificato in base alle nuove linee di indirizzo assembleari;

➤ ricevuto in data odierna lo schema del bilancio di previsione 2019-2021, così come modificato in base a quanto espresso in premessa, completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:

□ **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011:**

- il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2018;
- il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione (non sussiste FPV);
- il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;

□ **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/2 al D.Lgs. n.118/2011 lettera g)**

- il rendiconto di gestione relativo al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, già integralmente pubblicato nel sito internet dell'ente;

□ **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**

- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

e necessari per l'espressione del parere quali:

- piano programma predisposto conformemente alle disposizioni del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 punto 4.3;

- programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;
 - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente e il regolamento contabile, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2019/2021;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, co. 1, lett. b) del Tuel.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale.

L'Ente non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato.

L'Ente entro il 30 novembre 2018 ha aggiornato gli stanziamenti 2018 del bilancio di previsione 2018/2020.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2018

L'Assemblea ha adottato il 31 luglio 2018 la delibera n.16 di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri di bilancio). L'avanzo di amministrazione disponibile risultante dall'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2017 non è stato applicato nel rispetto del divieto esistente per gli enti che si trovano in anticipazione di cassa.

A seguito di tale delibera e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- ✓ sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- ✓ non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare.

La gestione dell'anno 2018 è stata caratterizzata dal proseguimento del Servizio di Accoglienza e Assistenza dei Cittadini Stranieri richiedenti protezione internazionale regolato da una convenzione con la Prefettura di Torino e dalla gestione delle attività conseguenti al ricevimento da parte del ministero delle Politiche Sociali di un fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale anno 2018.

La gestione dell'anno 2018 ha determinato un risultato di amministrazione presunto al 31/12/2018 pari ad euro 669.674,65.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.



La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	2016	2017	2018
Disponibilità	0,00	282.624,72	280.909,23
Di cui cassa vincolata	55.000,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	570.668,30	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2019, 2020 e 2021 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2018 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020	PREVISIONI 2021
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	127.800,30	263.915,63		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	156.569,67			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	193.990,00	22.490,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
2	Trasferimenti correnti	11.308.473,62	10.264.751,20	5.677.058,84	5.677.058,84
3	Entrate extratributarie	338.313,37	275.859,20	275.859,20	275.859,20
4	Entrate in conto capitale				
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.390.000,00	1.390.000,00	1.390.000,00	1.390.000,00
	TOTALE	21.036.786,99	19.930.610,40	15.342.918,04	15.342.918,04
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	21.515.146,96	20.217.016,03	15.342.918,04	15.342.918,04

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2018	PREVISIONI ANNO 2019	PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI ANNO 2021
1	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE SPESE CORRENTI	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	11.870.437,18 263.915,63	10.760.661,17 774.549,60	5.886.563,18	5.886.563,18
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	232.221,92	43.948,45	43.948,45	43.948,45
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato				
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	21.532,96	22.406,41	22.406,41	22.406,41
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	1.390.000,00	1.390.000,00	1.390.000,00	1.390.000,00
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	21.514.192,06 263.915,63	20.217.016,03 774.549,60 0,00	15.342.918,04 0,00 0,00	15.342.918,04 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	21.514.192,06 263.915,63	20.217.016,03 774.549,60 0,00	15.342.918,04 0,00 0,00	15.342.918,04 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo di Cassa all'1/1/2019	280.909,23
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	
	Utilizzo avanzo di amministrazione	
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	14.282.846,63
3	<i>Entrate extratributarie</i>	449.501,23
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	9.447,22
6	<i>Accensione prestiti</i>	
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	8.000.000,00
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	1.417.161,63
TOTALE TITOLI		24.158.956,71
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		24.439.865,94

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2019
1	<i>Spese correnti</i>	14.466.446,27
2	<i>Spese in conto capitale</i>	112.879,02
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	22.406,41
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	8.000.000,00
6	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	1.404.071,76
TOTALE TITOLI		24.005.803,46

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLI		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'inizio dell'esercizio di riferimento				280.909,23
				-	
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			-	
2	Trasferimenti correnti	4.017.635,03	10.195.202,09	14.212.837,12	14.213.297,52
3	Entrate extratributarie	173.477,43	275.859,20	449.336,63	449.501,23
4	Entrate in conto capitale		-	-	-
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	9.447,22	-	9.447,22	9.447,22
6	Accensione prestiti			-	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	27.161,63	1.390.000,00	1.417.161,63	1.417.161,63
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.227.721,31	19.861.061,29	24.088.782,60	24.370.316,83
1	Spese correnti	3.735.312,87	10.691.112,06	14.426.424,93	14.408.897,16
2	Spese in conto capitale	68.930,57	43.948,45	112.879,02	112.879,02
3	Spese per incremento attività finanziarie			-	
4	Rimborso di prestiti	-	22.406,41	22.406,41	22.406,41
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	8.000.000,00	8.000.000,00	8.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	14.071,76	1.390.000,00	1.404.071,76	1.404.071,76
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	3.818.315,20	20.147.466,92	23.965.782,12	23.948.254,35
	SALDO DI CASSA	409.406,11	- 286.405,63	123.000,48	422.062,48

Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anni 2019-2021

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	263.915,63	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	10.540.610,40	5.952.918,04	5.952.918,04
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	10.760.661,17	5.886.563,18	5.886.563,18
<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		29.527,77	20.000,00	20.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	22.406,41	22.406,41	22.406,41
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		21.458,45	43.948,45	43.948,45
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	22.490,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		43.948,45	43.948,45	43.948,45

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)			
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	43.948,45	43.948,45	43.948,45
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-43.948,45	-43.948,45	-43.948,45
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali				
Equilibrio di parte corrente (O)	(+)	43.948,45	43.948,45	43.948,45
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	22.490,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali	(-)	21.458,45	43.948,45	43.948,45

La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, in base al disposto del comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118, le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi

contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Tenuto conto che il Consorzio non presenta alcune delle fattispecie sopra elencate, si rileva che le informazioni rilevanti sono riportate, seppur in modo sintetico, nel documento così come predisposto.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2019-2021 siano coerenti con le linee di indirizzo, con il piano programma e con gli atti di programmazione di settore.

Verifica contenuto informativo ed illustrativo del Piano Programma

Il Piano Programma 2018-2020, è stato predisposto dal Consiglio di Amministrazione in conformità alle disposizioni contenute nel "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" allegato n. 4/1 al D. Lgs. 118/2011 punto 4.3.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per l'anno 2019 risulta come dal seguente prospetto:

Esercizio finanziario 2019

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZ. DI BILANCIO (a)	ACCANT. OBBLIG. AL FONDO (b)	ACCANT. EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanz. Accan. al fondo (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7 Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa				
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi				
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali				
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma				
1000000	TOTALE TITOLO 1	0	0	0	
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche				
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie				
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese				
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private				
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'U.E. e dal Resto del Mondo				
2000000	TOTALE TITOLO 2	0	0	0	0
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	167.300	29.528	29.528	17,65
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti				
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi				
3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale				
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti				
3000000	TOTALE TITOLO 3	167.300	29.528	29.528	17,65
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale				
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE				
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE				
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali				
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale				
4000000	TOTALE TITOLO 4	0	0	0	
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie				
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine				
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine				
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie				
5000000	TOTALE TITOLO 5	0	0	0	
	TOTALE GENERALE (***)	167.300	29.528	29.528	17,65
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE (**)	167.300	29.528	29.528	17,65
	DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE	-	0	0	0

La consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità è prevista:

- per l'anno 2019 in euro 29.527,77;
- per l'anno 2020 in euro 29.527,77;
- per l'anno 2021 in euro 29.527,77.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva è prevista:

- per l'anno 2019 in euro 48.970,59;
- per l'anno 2020 in euro 15.113,18;
- per l'anno 2021 in euro 16.113,18.

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Il valore 2019 è legato alle spese correnti correlate al Servizio di Accoglienza attivato in convenzione con la Prefettura di Torino, che scadrà alla fine dell'esercizio.

OSSERVAZIONI

Di seguito si riportano le principali osservazioni che il revisore ritiene opportuno formulare all'Assemblea. Tali osservazioni risultano conformi a quanto già rilevato dal precedente revisore nelle relazioni dell'ultimo triennio, in quanto le criticità che caratterizzano la gestione consortile non si sono risolte, ma al contrario sono andate via via accentuandosi. E' da evidenziare tuttavia che le difficoltà gestionali derivano principalmente da cause esogene (riduzione dei finanziamenti pubblici e ritardi nella corresponsione degli stessi). È inoltre da evidenziare che con il 31 dicembre 2018 è diventato efficace il recesso di alcuni Comuni consorziati, in particolare quelli inseriti in coincidenza con il distretto coesione sociale e sanitario, il che fa sì che le spese fisse di struttura sono da imputarsi ad una base consortile ridotta.

La perdurante situazione di crisi economica e di crisi occupazionale, che colpisce il nostro territorio in modo particolarmente pesante, ha nel contempo acuito i bisogni e le richieste di assistenza da parte della popolazione, in un contesto in cui gli enti locali soci continuano a subire tagli ai trasferimenti e forti incertezze sulle risorse disponibili per il prossimo futuro.

Alla riduzione di risorse si accompagna una situazione di grave ritardo nell'incasso dei contributi regionali, che sta mettendo in seria difficoltà la gestione finanziaria dell'ente e determina ritardi nel pagamento dei fornitori, con il conseguente rischio di sostenimento di ulteriori oneri finanziari per interessi moratori. Tali ritardi comportano anche enormi difficoltà nell'effettuazione di una programmazione puntuale e rigorosa e pertanto il revisore invita l'ente a sollecitare modalità di erogazione dei contributi che consentano l'espletamento degli adempimenti amministrativi avendo a disposizione numeri certi.

Per far fronte a tali difficoltà l'assemblea consortile del 4 febbraio u.s. aveva deliberato con atto n.3 le linee di indirizzo per la programmazione triennio 2019-2021 individuando nelle entrate degli Enti consorziati nella misura di € 3,00 calcolata sul numero degli abitanti al 31.12.2017 un contributo una tantum *"qualora i trasferimenti delle risorse in entrata da parte degli Enti sovra-ordinati non fossero sufficienti a garantire l'erogazione dei servizi"*. Tale delibera, su richiesta di alcuni consorziati, è stata poi modificata con atto n.6 del 21 marzo u.s. che ha recepito le comunicazioni pervenute nel frattempo, così come già illustrato in premessa.

A fronte delle esigenze di liquidità determinate dal ritardo della liquidazione dei contributi regionali, l'ente ha attivato una linea di credito con l'istituto tesoriere Monte dei Paschi di Siena di 2.219.175,70 di euro. A fronte delle anticipazioni di tesoreria l'ente sostiene un onere finanziario per interessi.

Si rende doveroso pertanto ribadire la richiesta ai Comuni consorziati del versamento tempestivo e puntuale delle quote annuali dovute.

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2019

1) che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate relativamente alle seguenti voci oggetto di stima, tenendo conto delle proposte e suggerimenti dell'organo di revisione, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo:

a. entrata da "Fondo indistinto regionale"

b. entrata da "Trasferimento regionale competenze ex Provincia art. 5 c.4 L.R. 1/2004"

Il Revisore evidenzia la condizione di incertezza che, come negli esercizi precedenti, tutt'ora permane in relazione alla quantificazione definitiva del Fondo Regionale Ordinario e quindi invita l'ente a monitorare in modo tempestivo e sistematico l'andamento delle spese e, pur consapevole delle serie problematiche gestionali determinate dal ritardo della delibera regionale, raccomanda di procedere con estrema prudenza nell'attivazione definitiva degli impegni di spesa in assenza di certezza sull'ammontare del Fondo Regionale.

Analogamente anche per quanto riguarda il Fondo delle "non autosufficienze" è necessario un attento monitoraggio sulle somme che perverranno all'ente e sulle spese da effettuare.

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Pur richiamando le osservazioni del paragrafo che precede riferibili alle entrate da trasferimenti regionali per le quali la situazione di incertezza sopra descritta permane per le annualità successive, si considerano attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Salvaguardia equilibri

Solo in sede di salvaguardia degli equilibri sarà eventualmente possibile applicare l'avanzo di amministrazione disponibile anche in presenza delle condizioni di divieto normate dall'art. 187 del TUEL, che attualmente non consentono all'ente l'utilizzo dell'avanzo presunto, in quanto l'ente si trova ripetutamente in anticipazione di tesoreria a fronte delle criticità finanziarie più volte richiamate.

Sotto il profilo sostanziale, si ritiene che la mancata applicazione dell'avanzo disponibile consenta altresì di costituire una "riserva" di sicurezza nella malaugurata ipotesi di eventuali tagli (ad oggi non preventivabili) dei fondi regionali iscritti fra le entrate.



d) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del D.Lgs. 14/3/2013 n.33.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ed **esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2019-2021 e sui documenti allegati.**

Ivrea, 26.03.2019

Il Revisore
(Dario Quaccia)

